Presidente della Regione Cam
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84

DECRETO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA n. 914

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n. 207/4 del 26.03.85 con la quale, in ottemperanza al predetto art. 11 della L. 887/84 il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006 , con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario,il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTO la convenzione n. 9 rep., atto applicativo della convenzione n. 6 rep. del 2 maggio 2006, sottoscritta con la Società di Progetto Copin s.p.a., in data 29.11.2006, concernente il completamento delle opere viarie dell'Area Flegrea;

ATTESO

- che, tra gli interventi programmati nell'ambito del Programma ex lege 887/84 e secondo la disciplina di cui alla citata conv. 9/2006, rientra l'int. C11, 1° lotto - "Miglioramento dello svincolo della Tangenziale di Napoli in via Campana per il collegamento con le strade di penetrazione A e B con via Campana;
- che l'intervento in argomento prevede la realizzazione della rampa di ingresso della Tangenziale di Napoli in direzione Roma, attualmente non esistente, e la sistemazione totale dello svincolo che costituisce il primo lotto del collegamento tra la Tangenziale di Napoli ed il Porto di Pozzuoli;
- che detta opera costituisce intervento prioritario Piano ex lege 887/84 di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno del bradisismo;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 12 della citata convenzione 6/2006, la definizione delle procedure espropriative è demandata al Concessionario Copin s.p.a.;

VISTE le ordinanze n. 38 del 15/6/2009 e n. 66 del 30/12/2010, con le quali sono state individuate le aree necessarie ai lavori dell'int. C11 – 1° lotto "Miglioramento dello svincolo della Tangenziale di Napoli per il collegamento con le strade di penetrazione A e B, con la via Campana e con la bretella Porto – Tangenziale", disciplinati con la su indicata conv. 9/2006, con vincolo di destinazione fino al 30 giugno 2014;

VISTA l'ordinanza n. 88 del 26 giugno 2014, con la quale, atteso che per l'intervento in questione si è resa necessaria la redazione di una perizia di variante relativa alla

rampa di innesto della Tangenziale – direzione Roma e che è ancora in via di definizione la convenzione da stipulare con la Tangenziale s.p.a. per la disciplina della gestione delle aree di svincolo secondo la nuova configurazione richieste dalla predetta società, è stato prorogato al 30 giugno 2016 il termine di completamento delle procedure espropriative fissato con le ordinanze n. 38 del 15/6/2009 e n. 66 del 30/12/2010;

RILEVATO

- che, tra le aree oggetto dei vincoli di cui alle citate ordinanze, figurano le particelle nn. 1208, 1209 e 1210 del foglio 33 del Comune di Pozzuoli, di proprietà della ditta Blue Way Mare s.a.s. di Brugnone Emilia;
- che la predetta ditta ha presentato ricorso al TAR Campania avverso le disposizioni di cui alla citata ordinanza n. 88/2014;
- che, con sentenza n. 5825/2015, il TAR Campania – sez V di Napoli ha annullato l'Accordo di Programma del 26 novembre 2006 e le ordinanze di proroga dei vincoli di occupazione, ordinando alla Copin s.p.a. la restituzione delle aree, previo ripristino dei beni immobili occupati;
- che, a seguito della sentenza in questione, le aree di proprietà della ditta Blue Way Mare s.a.s. risultano illegittimamente occupate;

PRESO ATTO che sulle aree di cui trattasi sono state eseguite opere di trasformazione per consentire l'attuazione del Programma di cui alle premesse;

CONSIDERATO

- che le opere di trasformazione svolte e lo stato di attuazione dei lavori dell'intervento in argomento rendono difficoltosa ed estremamente onerosa la restituzione delle aree occupate;
- che dette aree assumono notevole rilevanza ai fini della valutazione dell'attualità dell'interesse pubblico alla realizzazione del Programma di adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico;
- che le aree in questione interessano un intervento che ha una notevole importanza strategica, tenuto conto della peculiarità geomorfologica dell'area interessata e della conseguente esigenza di garantire una agevole via di fuga in caso di recrudescenza del fenomeno bradisismico o di eventi sismici, nonché in considerazione della densità demografica della zona e della connessa esigenza di garantire una efficace mobilità quotidiana;

RITENUTO, alla luce delle valutazioni di cui sopra, di dover procedere all'avvio del procedimento di acquisizione sanante delle aree illegittimamente occupate e trasformate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 *bis* del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s. m. e i.

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate

Presidente della Regione Cam
Commissario Straordinario
ex art. 11 comma 18° L. 887/84

1. di disporre l'avvio del procedimento di acquisizione sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, delle aree illegittimamente occupate costituite dalle particelle nn. 1208, 1209 e 1210 del foglio 33 del Comune di Pozzuoli, di proprietà della ditta Blue Way Mare s.a.s. di Brugnone Emilia;
2. di incaricare la Copin s.p.a., in virtù di quanto disposto dall'art. 12 della conv. n. 6 rep del 2 maggio 2006, di provvedere, nei termini e modi di legge, a notificare il presente provvedimento alla ditta Interessata ed ad espletare il connesso procedimento di acquisizione sanante.

Il presente decreto è inviato alla Copin s.p.a. per gli adempimenti di competenza ed disposta la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale.

Napoli, 7 APR. 2016

Catenacci